

# IRISH WOLFHOUND

STANDARD FCI N° 160



**DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE: 13.03.2001**

La sua revisione è in corso ma, in dipendenza del fatto che i cambiamenti previsti sono meramente lessicali ed in ogni caso non sostanziali, i commenti riportati sono del tutto pertinenti anche al nuovo testo, che sarà adottato entro breve.

Il presente opuscolo rappresenta un sunto de - Lo Standard Illustrato - FIWC 2019  
redatto da Elizabeth Murphy, Jim Behan, Jocelyne Gagnè, Outi Piisi-Putta  
a cura di Marcello Poli





## STANDARD FCI N° 160/ 02.04.2001

**PAESE D'ORIGINE:** Irlanda

**DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE:** 13.03.2001

**UTILIZZO:** Fino alla fine del 17° secolo, i levrieri irlandesi furono utilizzati in Irlanda per la caccia al lupo e ai cervi. Erano anche utilizzati per cacciare i lupi che infestavano una grande parte dell'Europa, finché le foreste non ne furono liberate.

**CLASSIFICAZIONE F.C.I.:** Gruppo 10 Levrieri  
Sezione 2 levrieri a pelo duro  
Senza prova di lavoro

**BREVI CENNI STORICI:** sappiamo che i Celti avevano un levriero che probabilmente discendeva dai levrieri raffigurati per la prima volta nelle pitture egiziane. Come i loro cugini continentali, i Celti d'Irlanda s'interessavano all'allevamento dei levrieri di grande taglia. Questi Levrieri Irlandesi di grande taglia potrebbero aver avuto il pelo liscio o duro, ma, in seguito, fu il pelo duro a dominare, forse a causa del clima irlandese. La prima testimonianza scritta su questi cani è dovuta a un console romano, nel 391 dell'era cristiana, ma essi erano già presenti in Irlanda nel primo secolo dopo Cristo, quando Setanta ne cambiò il nome in "Cu-Chulainn (il cane di Culann). Si fa menzione agli Uisneach (1° secolo), che portarono 150 cani nella loro fuga in Scozia. I Levrieri Irlandesi sono senza alcun dubbio all'origine dei Levrieri Scozzesi. Coppie di Levrieri Irlandesi costituivano pregiati regali per le famiglie reali d'Europa, Scandinavia e di altri paesi, dal Medio Evo fino al 17° secolo. Furono inviati in Inghilterra, Spagna, Francia, Svezia, Danimarca, Persia, India e Polonia. Nel 15° secolo ogni Contea d'Irlanda doveva tenere 24 Wolfhound, per proteggere le greggi delle fattorie dalle razze di questo animale. Sotto Cromwell, il divieto (nel 1652) d'esportare Wolfhound contribuì a preservarne il numero per un certo periodo, ma la scomparsa progressiva del lupo e la costante richiesta dall'estero ne ridussero l'effetto, fino a giungere quasi alla loro estinzione verso la fine del 17° secolo. Il ritrovato interesse per la razza andò di pari passo con la crescita del nazionalismo irlandese alla fine del 19° secolo. L'Irish Wolfhound divenne un simbolo vivente della cultura irlandese e del passato celtico. A quei tempi, un uomo appassionato e determinato, il capitano G.A. Graham, fece in modo di procurarsi i pochi levrieri del tipo Wolfhound rimasti in Irlanda e, con l'infusione del sangue Deerhound e di incroci, all'occasione con Borzoi e con Alani, finì per ottenere un cane che si riproduceva in purezza ad ogni generazione. I risultati di questi accoppiamenti furono infine accettati quale legittima rinascita della razza. Il Kennel Club Irlandese creò una classe per i Levrieri Irlandesi alla propria esposizione nell'aprile 1879 e nel 1885 fu costituito il Club. Attualmente il Levriero Irlandese ha riguadagnato in buona parte la reputazione che aveva nel Medio Evo. È attualmente allevato in numero abbastanza consistente anche al di fuori dell'Irlanda.

**ASPETTO GENERALE:** L'Irish Wolfhound non dovrebbe essere così pesante o massiccio come l'Alano, ma deve esserlo più del Deerhound, al quale assomiglia in via di massima nel tipo. Di grande taglia e di aspetto imponente, molto muscoloso, di costruzione forte ma elegante, movimento sciolto e dinamico; testa e collo portati alti; la coda portata con una spazzola verso l'alto, con una leggera curva verso l'estremità.

La grande taglia, che include l'altezza al garrese ed una proporzionale lunghezza del corpo, è ciò cui si deve ambire e si richiede di consolidare una razza che mediamente porti una taglia da 81 cm a 86 cm nei maschi e che mostri la dovuta potenza, vivacità, coraggio e bilanciamento.

**COMPORAMENTO E CARATTERE:** "agnello in casa, leone a caccia"

**TESTA:** lunga e piana, portata alta; le ossa frontali ben poco rilevate, e piccolissima rientranza fra gli occhi.

### **REGIONE DEL CRANIO**

Cranio: non troppo largo.

### **REGIONE DEL MUSO**

Muso: lungo e moderatamente appuntito

Denti: ideale la chiusura a forbice, accettata la tenaglia.

Occhi: scuri.

Orecchi: piccoli, a rosa (portati come il Greyhound).

**COLLO:** piuttosto lungo, molto forte e muscoloso, ben arcuato, senza giogaia o pelle lassa alla gola.

**CORPO:** lungo, con costole ben cerchiato.

Dorso: piuttosto lungo che corto.

Rene: leggermente arcuato.

Groppa: molto ampia fra le punte iliache.

Torace: molto profondo, moderatamente ampio, petto largo.

Costole: ben cerchiato.

Ventre: ben retratto.

**CODA:** lunga e leggermente ricurva, di spessore medio, e ben fornita di pelo.

### **ARTI ANTERIORI**

Spalla: muscolosa, obliqua, che dà ampiezza al torace.

Gomiti: ben sotto il corpo, non rivolti in fuori né in dentro.

Avambraccio: muscoloso, di pesante ossatura, piuttosto diritto.

### **ARTI POSTERIORI:**

Cosce: lunghe e muscolose.

Ginocchio: ben angolato.

Gamba: ben muscolosa, lunga e forte.

Garretti: ben discesi e non deviati in fuori, né in dentro.

**PIEDI:** moderatamente larghi e rotondi, non rivolti in fuori, né in dentro.

Dita ben arcuate e chiuse. Unghie, molto forti e ricurve.

**ANDATURA/MOVIMENTO:** movimento sciolto e dinamico.

### **MANTELLLO**

Pelo: ruvido e duro su corpo, zampe e testa; particolarmente ispido sopra gli occhi e alla barba.

**COLORE E STRIATURE:** i colori riconosciuti sono grigio, tigrato, rosso, nero, bianco puro, fulvo (color daino) o qualsiasi colore ammesso per il Deerhound.

### **TAGLIA e PESO:**

Altezza desiderata: nei maschi, da 81 ai 86 cm.

Altezza minima: nei maschi 79 cm.

Peso minimo: nei maschi 54,5 Kg.

Altezza minima: nelle femmine 71 cm.

Peso minimo: nelle femmine 40, 5 kg.

**DIFETTI:** qualsiasi deviazione dalle caratteristiche sopra elencate deve essere considerata come difetto e la severità con cui verrà penalizzato deve essere proporzionata alla sua gravità

ed al suo impatto sulla salute e sul benessere del cane.

- Testa troppo pesante o troppo leggera.
- Osso frontale troppo arcuato.
- Arti anteriori torti; pastorali deboli.
- Posteriore debole e una generale carenza di muscolatura.
- Corpo troppo corto.
- Dorso insellato o concavo o completamente diritto.
- Orecchi larghi e pendenti piatti contro i lati del muso.
- Piedi storti.
- Dita divaricate.
- Collo corto; giogaia piena.
- Torace troppo stretto o troppo ampio.
- Coda eccessivamente ricurva.
- Tartufo di qualsiasi colore diverso dal nero.
- Labbra di qualsiasi colore diverso dal nero.
- Occhi molto chiari. Rime palpebrali rosa o color fegato.

#### **DIFETTI CHE DETERMINANO LA SQUALIFICA:**

- Cani aggressivi o eccessivamente timidi.
- Cani che mostrano chiaramente anomalie fisiche o comportamentali dovrebbero essere squalificati.

#### **N.B.:**

- I maschi devono avere due testicoli che appaiano normali e completamente discesi nello scroto.
- Devono essere utilizzati in allevamento solo soggetti funzionalmente e clinicamente sani, con conformazione tipica della razza.



# STORIA della RAZZA

## BREVI CENNI STORICI

Sappiamo che i Celti avevano un levriero che probabilmente discendeva dai levrieri raffigurati per la prima volta nelle pitture egiziane. Come i loro cugini continentali, i Celti d'Irlanda s'interessavano all'allevamento dei levrieri di grande taglia. Questi Levrieri Irlandesi di grande taglia potrebbero aver avuto il pelo liscio o duro, ma, in seguito, fu il pelo duro a dominare, forse a causa del clima irlandese. La prima testimonianza scritta su questi cani è dovuta a un console romano, nel 391 dell'era cristiana, ma essi erano già presenti in Irlanda nel primo secolo dopo Cristo, quando Setanta ne cambiò il nome in "Cu-Chulainn (il cane di Culann). Si fa menzione agli Uisneach (I secolo), che portarono 150 cani nella loro fuga in Scozia. I Levrieri Irlandesi sono senza alcun dubbio all'origine dei Levrieri Scozzesi. Coppie di Levrieri Irlandesi costituivano pregiati regali per le famiglie reali d'Europa, Scandinavia e di altri paesi, dal Medio Evo fino al XVII secolo. Furono inviati in Inghilterra, Spagna, Francia, Svezia, Danimarca, Persia, India e Polonia. Nel XV secolo ogni Contea d'Irlanda doveva possedere 24 Wolfhound, per proteggere le greggi delle fattorie dalle razzie del lupo. Sotto Cromwell, il divieto (nel 1652) d'esportare Wolfhound contribuì a preservarne il numero per un certo periodo, ma la scomparsa progressiva del lupo e la costante richiesta dall'estero ne ridussero l'effetto, fino a giungere quasi alla loro estinzione verso la fine del XVII secolo. Il ritrovato interesse per la razza andò di pari passo con la crescita del nazionalismo irlandese alla fine del XIX secolo. L'Irish Wolfhound divenne un simbolo vivente della cultura irlandese e del passato celtico. A quei tempi, un uomo appassionato e determinato, il capitano G.A. Graham, fece in modo di procurarsi i pochi levrieri del tipo Wolfhound rimasti in Irlanda e, con l'infusione del sangue Deerhound e di incroci, all'occasione con Borzoi e con Alani, finì per ottenere un cane che si riproduceva in purezza ad ogni generazione. I risultati di questi accoppiamenti furono infine accettati quale legittima rinascita della razza. Il Kennel Club Irlandese creò una classe per i Levrieri Irlandesi alla propria esposizione nell'aprile 1879 e nel 1885 fu costituito il Club.



# LAVORO e CARATTERE

## LAVORO

Fino alla fine del XVII secolo, i levrieri irlandesi furono utilizzati in Irlanda per la caccia al lupo e ai cervi. Erano anche utilizzati per cacciare i lupi che infestavano una grande parte dell'Europa, finché le foreste non ne furono liberate.

Come tutte le razze levriere, l'Irish Wolfhound è un cane che caccia a vista, che in natura insegue la preda con la massima velocità espressa per un tratto non troppo lungo, la cattura e la atterra e con un morso stretto nella zona del collo. Ovviamente la caccia sul selvatico vivo non è più praticata, ma gli Irish Wolfhound - anche se non frequentemente - sono impegnati oggi in prove di caccia simulata, come il coursing (percorsi in spazi liberi di 600-1000 mt), ma anche nel racing (corsa in cinodromo su distanze solitamente più brevi). In entrambe le discipline viene verificata l'attitudine naturale del cane alla caccia; nel primo caso la valutazione attiene alle sue abilità in ordine a destrezza, velocità, resistenza, seguita, ardore. Nel secondo caso conta la capacità di esprimere velocità pura. Pur non potendo esprimere agilità e velocità di altre razze levriere, come Whippet o Greyhound, l'Irish Wolfhound mantiene la propria attitudine naturale, che è opportuno sia coltivata dai proprietari fin dalla giovane età, stimolando la predazione. Contrariamente ad altre razze, non esiste una netta divaricazione nel tipo fra soggetti "da lavoro" ed altri "da show". Molto frequentemente si trovano soggetti che raggiungono l'eccellenza in entrambe le competizioni.



## CARATTERE

Il temperamento è la caratteristica migliore della razza.

*"Così fedele, così coraggioso - un agnello in casa, un leone nella caccia."*

Un buon temperamento è una caratteristica essenziale dell'Irish Wolfhound.

Nervosismo o, ancor peggio aggressività, non devono essere premiati; bisogna compiere passi definitivi per poter allevare soggetti senza queste tare. Per coloro che amano la razza, il tipico temperamento mite dell'Irish Wolfhound è della massima importanza.

Anche nei primissimi resoconti storici della razza si sottolineava come l'Irish Wolfhound ami stare con i suoi proprietari e con i suoi amici.

Un cane timido o nervoso è una triste rappresentazione della razza. Un giudice non può essere costretto ad esaminare un cane che indietreggia o che si ritrae.

L'aggressione è inaccettabile nella razza. Un cane che dimostri aggressività dovrebbe essere costretto a lasciare il ring.

# Lo STANDARD della RAZZA

## ASPETTO GENERALE:

L'Irish Wolfhound non dovrebbe essere così pesante o massiccio come l'Alano, ma deve esserlo più del Deerhound, al quale assomiglia in via di massima nel tipo. Di grande taglia e di aspetto imponente, molto muscoloso, di costruzione forte ma elegante, movimento sciolto e dinamico; testa e collo portati alti; la coda portata con una tendenza verso l'alto, con una leggera curva verso la sua estremità.

La grande taglia, che include l'altezza al garrese ed una proporzionale lunghezza del corpo, è ciò cui si deve ambire e si richiede, in una razza che abbia mediamente una taglia che oscilla tra gli 81 ed gli 86 cm al garrese nei maschi. Una razza che mostri allo stesso tempo coraggio, agilità, potenza ed armonia. Wolfhound è un levriero forte e potente con angolazioni bilanciate tra anteriori e posteriori ed una buona lunghezza delle zampe. È necessario che il cane esprima anzitutto la richiesta armonia, una grande solidità e che mostri il tipico aspetto maestoso. Un Wolfhound ben costruito, sicuro di sé, la testa portata orgogliosamente mentre si muove nei ring, con una falcata lunga, radente, agevole, è quello che si richiede in un soggetto dall'aspetto



maestoso. Tutto il suo portamento mostra che è consapevole di essere ben costruito. Un cane che abbia la dovuta "presenza".

Una grande attenzione deve essere posta a quelle caratteristiche che devono accompagnare l'altezza: la proporzionale lunghezza del tronco, la potenza, la vivacità, il coraggio e le simmetrie richieste.

Graham sulla linea superiore:

*"... le linee si completano con una bella serie di curve, che cominciano dalla cresta del collo, per finire alla curva della coda."*

L'altezza al garrese deve essere all'incirca uguale all'altezza alle creste iliache. Una linea dorsale scoscesa come nel Pastore Tedesco non è da considerarsi tipica.

L'Irish Wolfhound, essendo un levriero è, o dovrebbe essere, costruito per correre un galoppo a doppia sospensione.

Perché faccia questo, sono necessari:

- scapola ben posizionata e di sufficiente lunghezza, per dare ampiezza al torace;
- braccio lungo, ben inclinato, più lungo di quello che si trova in altre razze.

La particolare lunghezza di entrambi consente

al Wolfhound di avere un angolo più aperto del normale, ed allo stesso tempo avere i gomiti ben posizionati sotto il tronco. Il torace deve essere molto profondo e diametri traversi moderati





ed un'adeguata capacità, in modo da consentire al cuore ed ai polmoni di espandersi mentre il cane è al galoppo.

Un anteriore dritto, con braccio corto e dritto, spesso crea un vuoto fra le zampe anteriori ed è un difetto che rappresenta un serio problema per un Wolfhound. Un anteriore dritto può essere spesso accompagnato da un metacarpo troppo verticale, una penalizzazione per un cane galoppatore.

Quando un Wolfhound ha un corretto bilanciamento fra anteriore e posteriore, il piede anteriore si stacca dal terreno nel momento in cui il piede posteriore lo appropria, mostrando un movimento sciolto e senza impedimenti.

Quando un Wolfhound ha un posteriore eccessivamente angolato, che produce una lunga falcata, ed un anteriore corretto, il cane dovrà aggiustare il suo movimento in modo tale che le zampe posteriori non interferiscano con quelle anteriori. Una falcata non equilibrata crea uno sbilanciamento nella tempistica di appoggio ed il cane aggiusterà il movimento per compensarlo.

I principali modi nei quali questo cane può compensare, sono considerati tutti atipici e per questo i difetti in un Irish Wolfhound, sono:

- le zampe posteriori che oltrepassano le zampe anteriori;
- un'azione dispendiosa dell'anteriore, con un movimento da cane da carrozza o che pagaia sul davanti;
- porta le zampe dell'anteriore un alto, con un movimento risalente, per ritardare il momento del loro appoggio;
- movimento in avanti di traverso (così come fanno i granchi).



**Testa: lunga e orizzontale, portata alta; le ossa frontali ben poco rilevate, e piccolissima rientranza fra gli occhi.**

**Regione del cranio - Cranio: non troppo largo.**

**Regione del muso - Muso: lungo e moderatamente appuntito**

La testa dell'Irish Wolfhound è relativamente piana, con lo stop leggero ed il cranio non piatto. Il cranio digrada molto leggermente da una fronte corretta all'occipite. Il parallelismo degli assi cranio-facciali non è richiesto. Il muso dovrebbe essere moderatamente appuntito. Uno stop pronunciato non è tipico. Una testa di levriero ben costruita ha morbide linee aggraziate. Una testa pesante, rozza, larga, non è tipica in un Irish Wolfhound. La testa di un maschio è naturalmente più forte di quella della femmina, ma deve mantenere comunque la forma del Greyhound.

**Denti: ideale la chiusura a forbice, accettata la tenaglia.**

Nel 1979, l'Irish Wolfhound Club of Ireland ha aggiunto allo Standard le parole "Chiusura: a forbice ideale, a tenaglia accettata". L'inclusione delle parole "a tenaglia accettata" ha avuto un effetto indesiderato. Alcuni allevatori hanno pensato che fosse ammissibile accoppiare



due soggetti, entrambi con la chiusura "a tenaglia", anziché cercare di rifuggire da essa, con la conseguenza di produrre più bocche con tendenza ad essere prognate o ritrovandosi con dei moncherini consumati al posto degli incisivi. Prognatismo ed enognatismo sono entrambi difetti eliminatori ed ereditari.

Chiusure prognate ed enognate possono influire negativamente sulla forma del muso, facendo venir meno la desiderata testa dolicocefala. Nell'Europa Continentale è considerato un difetto la mancanza di anche uno solo

dei premolari permanenti. Quelli che più frequentemente mancano, fra i premolari, sono il I ed il IV nella mascella inferiore ed il I o il III di quella superiore. La condizione della mancanza di premolari dev'essere vista in prospettiva. Così come ogni altra condizione che non sia ideale, si dovrebbe allevare evitandola.

### **Occhi: scuri.**

Gli occhi dovrebbero avere una forma come una mandorla (ovaleggiante) e con un'espressione dolce. Gli occhi grandi, che si vedono troppo spesso al giorno d'oggi, sono da considerarsi non tipici.

### **Orecchi: piccoli, a rosa (portati come il Greyhound).**

La posizione alta dell'orecchio, così come il suo portamento, è un'importante caratteristica della testa dalla forma dolicocefala. Le orecchie attaccate in basso danno al cranio un aspetto tondeggiante, finanche pesante. Il pelo lungo, di colore chiaro, che cresce all'esterno dell'orecchio può essere tolto utilizzando la tecnica dello stripping, in modo che questo appaia corto ed in ordine. Orecchie troppo grandi o orecchie che pendono piatte ai lati del cranio non sono da considerarsi tipiche e restano brutte da vedere.

### **Collo: piuttosto lungo, molto forte e muscoloso, ben arcuato, senza giogaia o pelle lassa alla gola.**

L'arcuatura è una caratteristica essenziale di un collo corretto. È difficile vedere l'imprescindibile arcuatura quando la testa viene tirata in alto come dalla stretta di un boia. Il ripulire dal pelo eccessivamente il collo, potrebbe dare l'impressione di un collo al quale manchi forza e potenza.

### **Tronco: lungo, con costole ben cerchiato.**

Everett<sup>10</sup>, citando Graham: *"Il corpo dovrebbe dare l'impressione più di una piacevole lunghezza, che di un tronco corto; il rene dovrebbe essere un po' pieno, non così esageratamente da dare al cane l'aspetto di essere infossato dietro alla spalla, ma appena sufficiente per dare una bella graduale curvatura fino all'inserzione della coda, che dovrebbe essere attaccata più sotto, piuttosto bassa. Tutto questo aggiunge alle linee un bell'insieme di curve, che iniziano dalla cresta del collo e finiscono con la piega della coda"*.



### **Dorso: piuttosto lungo che corto.**

Una buona conformazione determina una buona linea superiore. Un'idonea lunghezza del dorso è essenziale per consentire a dei lombi ben costruiti di funzionare al loro massimo

potenziale. Un dorso corto può far sì che il cane si muova lateralmente o si allunghi troppo, per evitare che i piedi posteriori incrocino quelli arti anteriori quando il cane si muove.

**Rene: leggermente arcuato.**

Everett<sup>10</sup>: "Un cane deve avere un rene con un piccolo salto o arcuatura. È questa la parte del cane che, assieme alla coscia, alla gamba, al piazzamento ed alla costruzione del metatarso, dal punto di vista del movimento, rappresenta la più importante combinazione per la sua costituzione."

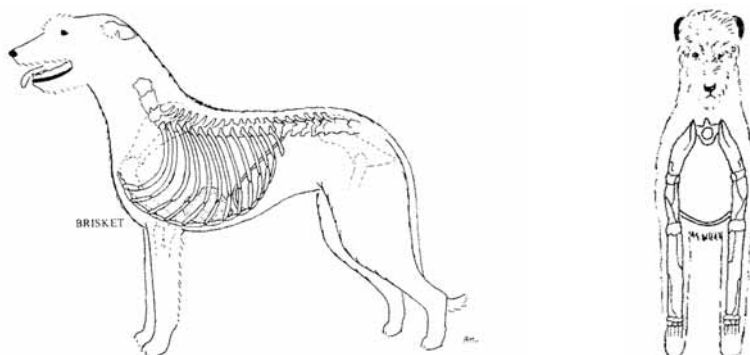
**Groppa: molto ampia fra le creste iliache.**

Un buon bacino largo, inclinato di circa 35°, gioca un ruolo fondamentale nel galoppo a doppia sospensione. Questo consente una più efficiente trasmissione della potenza, non limitandone l'estensione in avanti e indietro delle zampe posteriori nelle fasi concitate del galoppo.

**Torace: molto profondo, moderatamente ampio, petto largo.**

**Costole: ben cerchiata.**

Un'accurata misurazione del torace dovrebbe essere eseguita approssimativamente ai due terzi della sua lunghezza. Partendo dal presupposto che il torace abbia una corretta cerchiatura delle costole e che non sia né piatto, né tantomeno rotondo come un barile, la sua sezione avrà la forma di un uovo, con la parte più ampia in alto. Il terminale inferiore è più stretto, per consentire all'avambraccio ed al gomito di muoversi liberamente mentre il cane galoppa. Le prime quattro costole non hanno una cerchiatura così ampia rispetto a quelle che seguono, consentendo in tal modo movimenti senza restrizioni della scapola e dell'avambraccio. Il petto dovrebbe essere piano per tre quarti della lunghezza del torace. I muscoli del petto, che coadiuvano l'attivazione degli arti anteriori, hanno bisogno di uno sterno lungo e forte per un buon ancoraggio. Se il petto curva verso l'alto troppo presto rispetto alla sua punta, al cane mancherà capacità toracica. Questo tipo di cane si potrebbe definire "un'aringa eviscerata" e non sarà ben costoluto. Si dice che il cane è ben fornito di costole quando vi è una sufficiente lunghezza del torace ed una distanza non eccessiva fra le ultime false costole ed il bacino. Se le costole frontali sono troppo corte, al cane mancherà profondità di petto e si creerà uno spazio vuoto tra le zampe anteriori. Lo stesso effetto di vuoto potrebbe essere causato da arti anteriori dritti – l'effetto sarà di avere la percezione delle zampe anteriori troppo distanti. Questo vuoto fra le zampe anteriori è spesso descritto come un "anteriore a forma di cattedrale"



**Ventre: ben retratto.**

Una corretta levrettatura è l'indicazione che il muscolo dell'Ipsoas è in buona condizione. Se il cane è troppo lungo in questa zona di congiunzione, se c'è troppa distanza fra l'ultima falsa costola ed il bacino, allora l'addome ed il muscolo che forma la piega del fianco saranno anch'essi troppo lunghi e possono flettersi a causa di una potenza insufficiente.



**Coda: lunga e leggermente ricurva, di spessore medio, e ben fornita di pelo.**

La coda ben inserita sarà portata bassa, quando il cane si muove al trotto nel ring d'esposizione. Lo Standard dice: "la coda portata con una tendenza in alto, con una leggera curvatura verso l'estremità" talvolta è causa di discussioni.

Nel Book Of The Dog di Shaw (1881) si può forse capire meglio cosa vuol dire: "*La coda dovrebbe essere portata con solo una curvatura verso l'alto e non essere arricciata, come si verifica in molti Greyhound.*"

**Arti anteriori**

**Spalla: muscolosa, obliqua, che dà ampiezza al torace.**

**Gomiti: ben sotto il corpo, non rivolti in fuori né in dentro.**

**Avambraccio: muscoloso, di pesante ossatura, piuttosto diritto.**

Lo Standard richiede che le spalle debbano essere inclinate ed i gomiti posti ben sotto il tronco. Questa conformazione si realizza con una scapola lunga e ben inclinata e con un braccio (omero) lungo e ben inclinato.

L'Irish Wolfhound, come tutti i membri della famiglia dei levrieri è, o dovrebbe essere, costruito per poter correre il galoppo a doppia sospensione. Come già sopra menzionato, per ottenere questo tipo di galoppo sono richieste due caratteristiche essenziali che sono:

- una scapola ben posizionata e di sufficiente lunghezza;
- un braccio lungo, ben inclinato, più lungo di quello che normalmente si trova in altre razze.

Mentre complessivamente le forme della scapola e dell'omero sono costanti, per entrambi è possibile una variazione delle dimensioni. Entro i limiti di una determinata ampiezza del torace, la spalla ed il braccio più lunghi formeranno un angolo più acuto, che dà un'angolazione migliore, rispetto al caso di ossa più corte.

In un cane ben costruito, il centro di gravità dell'anteriore è posto sotto il punto centrale della



scapola. La zampa anteriore, specialmente il cuscinetto del tallone, sta sotto il centro di gravità, dando il massimo supporto all'intero anteriore. Se il cuscinetto del tallone sta dietro il centro di gravità, sulle dita dei piedi graverà una tensione eccessiva. Il modo consueto di valutare le angolazioni è di controllare la posizione del garrese in relazione ai gomiti, quando i cuscinetti del tallone sono direttamente sotto il centro di gravità. In un corretto assemblaggio dell'anteriore, il punto più alto del garrese starà dietro ai gomiti.

Un braccio più lungo crea un angolo più ampio di 125°/130° con la scapola. Così i levrieri mostrano un anteriore meno angolato rispetto ad un cane da caccia o ad un collie ma, come già detto, la superiore lunghezza del braccio del cane fa sì che i gomiti restino ben saldi al torace.

Muscoli e legamenti deboli causano un cedimento dell'articolazione carpale. Metacarpi dritti, che di solito si accompagnano ad anteriori dritti, rappresentano un serio difetto in un Wolfhound e potrebbero evolvere nella flessione in avanti (arrembatura) alla giuntura del metacarpo.

### Arti posteriori

**Cosce: lunghe e muscolose.**

**Ginocchio: ben angolato.**

**Gamba: ben muscolosa, lunga e forte.**

**Garretti: ben discesi e non deviati in fuori né in dentro.**



Graham<sup>7</sup>: "Gli arti posteriori sono responsabili per circa due-terzi del suo movimento, un movimento continuo, quando il cane è bene in salute. Ha bisogno di posteriori ben forti, ben muscolati, cosa diversa da quel che è grasso superfluo; i suoi garretti ben bassi verso il terreno, coscia e gamba piacevolmente sinuose, ed in azione le sue zampe posteriori dovrebbero oltrepassare appena quelle anteriori, ovviamente rimanendo al loro esterno."

Una gamba più lunga è fondamentale per una buona angolazione del posteriore in un cane galoppatore e consente di piazzare i metatarsi più indietro rispetto alla proiezione del punto d'inserzione della coda. Una coscia o una gamba corta piazzerebbero il metatarso sotto le natiche, anziché dietro di esse. La piena flessione dei metatarsi in azione è correlata ad una gamba ben muscolata di adeguata lunghezza.

Non c'è bisogno di un'angolazione eccessiva, come la si vede nei Pastori Tedeschi, poiché sarebbe atipica per un levriero. Quando un cane si posiziona naturalmente, il suo femore, l'osso del posteriore che sopporta il peso maggiore e, fra l'altro, l'osso più pesante del corpo, è in una posizione pressoché perpendicolare, in modo da dare il massimo supporto. Quando un Wolfhound è piazzato con i suoi metatarsi ben perpendicolari al suolo, i piedi dovrebbero essere posizionati più indietro rispetto alle natiche.

I metatarsi dovrebbero stare paralleli fra di loro, con i piedi che puntano dritto in avanti e l'articolazione del garretto che non si flette, né all'interno, né all'esterno. Le ossa del garretto (metatarso) dovrebbero essere relativamente corte e forti, fornendo così una grande potenza. Un cane che abbia i metatarsi che sono troppo lunghi potrebbe sollevare le sue zampe

posteriori ad un'altezza esagerata, terminando con una ridotta spinta all'indietro, con un'azione da cavallo da carrozza (hackney).



**Piedi: moderatamente larghi e rotondi, non rivolti in dentro né in fuori. Dita ben arcuate e chiuse. Unghie, molto forti e ricurve**

I cuscinetti devono essere ben formati, con sotto molto tessuto ammortizzante. Piedi ben formati, assieme ad una leggera inclinazione del metacarpo, consentiranno l'ottimale trasmissione dell'impatto e la propulsione tramite le zampe.

**Andatura/movimento: movimento sciolto e dinamico.**

Il trotto del ring d'esposizione mostra un passo lungo, radente, che copre molto terreno con una notevole propulsione dall'articolazione di un ginocchio ben angolato e da metacarpi flessibili, mostra una potenza senza sforzo, scorrevolezza e grazia che copre terreno; assolutamente non un'azione a molla o che porta in alto le zampe, come nei cavalli da carrozza, che produce passi corti e un grande spreco di energia, che si descrive come "un grande impegno per non andare da nessuna parte".

Quando un Wolfhound ha anteriore e posteriore correttamente bilanciati ed angolati, il piede anteriore lascia il terreno non appena il piede posteriore vi si avvicina, mostrando un movimento libero e indisturbato.

Una colonna ossea dritta dà un ottimo supporto, grazie a ciò migliorando la resistenza. Quando il cane è ritto, le sue zampe dovrebbero essere parallele fra di esse, dando pieno supporto al suo corpo. Quando è in movimento, non ha più quattro punti di supporto e così il centro di gravità cambia. Per adattarsi a ciò, le zampe convergono ad un grado maggiore o minore per mantenersi in equilibrio. Il grado di convergenza dipenderà dalla velocità di andatura e sarà governata dalla conformazione del cane.



## Mantello

**Pelo:** ruvido e duro su corpo, zampe e testa; particolarmente ispido sopra gli occhi e alla barba.

**Colore e striature:** i colori riconosciuti sono grigio, tigrato, rosso, nero, bianco puro, fulvo (color daino) o qualsiasi colore ammesso per il Deerhound.

Un Irish Wolfhound eccessivamente strappato non è tipico. L'Irish Wolfhound non dovrebbe mai essere rasato. Nel Wolfhound, le marcature bianche sono accettate su petto, piedi e punta della coda. Alcuni soggetti hanno marcature bianche fin sui metacarpi. È preferibile avere una minima quota di bianco sull'Irish Wolfhound, mentre un cane che abbia piedi bianchi o ampie macchie bianche sul petto non dovrebbe essere penalizzato, ci si dovrebbe sforzare per non allevare Irish Wolfhound che presentino un'eccessiva quantità di bianco.



## Taglia e peso

**Altezza desiderata:** nei maschi, da 81 ai 86 cm.

**Altezza minima:** nei maschi 79 cm.

**Peso minimo:** nei maschi 54,5 Kg.

**Altezza minima:** nelle femmine 71 cm.

**Peso minimo:** nelle femmine 40, 5 kg.

Il Capitano Graham considerava 32-34 pollici (81-85 cm) nei maschi una grande taglia ed il "desideratum da perseguire". Grande taglia, che comprende l'altezza al garrese ed una proporzionale lunghezza del tronco. Al giorno d'oggi un maschio di 32 pollici (81 cm) è considerato piuttosto piccolo. Abbiamo ottenuto l'altezza desiderata. Concentriamoci sul migliorare gli altri requisiti. Una grande attenzione deve essere posta a quelle caratteristiche che devono accompagnare l'altezza: la proporzionale lunghezza del tronco, la potenza, la vivacità, il coraggio e le simmetrie richieste.

Deve possedere un'evidente impronta, si dovrebbe essere in grado di riconoscere a distanza se un soggetto sia maschio o femmina.

Mentre in alcune razze levriere è difficile distinguere il sesso da distante, il maschio di Wolfhound dovrebbe mostrare la sua mascolinità attraverso la sua costruzione più forte e di maggior sostanza; tutto in lui dovrebbe essere più forte, in tutti gli aspetti; il suo collo, la testa, la sua ossatura, la gabbia toracica. "Robustezza" non deve essere confusa con grossolanità. Non gli è necessariamente richiesto di essere più alto di una femmina – ma deve mostrare ciò che è spesso appropriatamente riferito alla qualità dello stallone. La femmina di Wolfhound ha una costruzione più raffinata, di solito è più piccola e specialmente la testa deve essere femminile.

# GIUDICARE la RAZZA

## ELEMENTI DI PENALIZZAZIONE

Caratteristiche come anteriori storti o mancini, garretti vaccini, dorsali oscillanti, movimenti irregolari, sono difetti che contrastano con la correttezza e la solidità richieste.

## DIFETTI CHE DETERMINANO LA SQUALIFICA

- cani aggressivi o eccessivamente timidi.
- cani che mostrano chiaramente anomalie fisiche o tare caratteriali dovrebbero essere squalificati

## PRIORITÀ NEL GIUDICARE LA RAZZA

Lo Standard adottato dall'Irish Wolfhound Club d'Irlanda nel 1885 comprende anche la lista delle caratteristiche in ordine d'importanza che, anche se non più integrata nel testo dello Standard FCI, deve essere adeguatamente tenuta in considerazione da chi si appresta a giudicare un Irish Wolfhound, in special modo con riferimento alla graduazione ed alla rilevanza dei pregi e dei difetti di ogni singolo soggetto. La lista, in ordine di importanza, prevede:

1. Tipicità: l'Irish Wolfhound non dovrebbe essere così pesante o massiccio come un Alano, ma più di un Deerhound, al quale peraltro dovrebbe assomigliare nel tipo generale.
2. Grande taglia e aspetto maestoso.
3. Movimento sciolto e dinamico.
4. Testa, lunga e piana, portata alta.
5. Avambracci, di ossatura pesante, piuttosto dritti; gomiti ben posti sotto il corpo.
6. Cosce lunghe e muscolose; gambe, ben muscolose, articolazioni del ginocchio ben angolate.
7. Pelo, ruvido e duro, particolarmente ispido e lungo sopra gli occhi e sotto la mandibola.
8. Tronco, lungo, ben dotato di costole, che fuoriescono bene, e grande spazio fra le anche.
9. Lombi arcuati, ventre ben retratto.
10. Orecchie, piccole, portate come nel Greyhound.
11. Piede, moderatamente largo e rotondo; dita chiuse, ben arcuate.
12. Collo, lungo, ben arcuato e molto forte.
13. Torace, molto profondo, moderatamente largo.
14. Spalle, muscolose, poste inclinate.
15. Coda, lunga e leggermente incurvata.
16. Occhi, scuri.

## NEL GIUDICARE LA RAZZA, È NECESSARIO RICERCARE

- Testa possente dalla foggia del Greyhound, fieramente portata. La chiusura a forbice è l'ideale. A tenaglia è accettata.
- Occhi scuri, espressione dolce "da Irish". Orecchie piccole a rosa inserite in alto sulla linea degli occhi.
- Tronco lungo, lombi leggermente arcuati. Ventre ben retratto.
- Linea superiore – bella sequenza di curve leggere dalla cresta del collo alla piega della coda. L'altezza ai lombi deve essere pari all'altezza al garrese.
- Adeguata lunghezza delle zampe, come viene richiesta ad un levriero.
- Le angolazioni dell'anteriore e del posteriore bilanciate. Posteriore forte, cosce larghe e



muscolose, grassella gradevolmente curva.

- Pelo ruvido, duro.
- Movimento sciolto e dinamico con una lunga falcata.
- Le zampe dovrebbero convergere leggermente verso l'asse centrale quando il cane muove in avanti.

### **SI DEVE INVECE EVITARE DI PREMIARE**

Cani dalla costruzione leggera.

Cani sovrappeso o che manchino di muscolatura.

Soggetti bassi sugli arti.

Wolfhound dal lombo troppo corto o troppo lungo.

Cani con la linea superiore che discende – soggetti rampanti.

Soggetti con eccessiva angolazione del posteriore.

Eccessiva presenza di bianco.

Movimento atipico.

## RAZZE CORRELATE

Baily<sup>3</sup>: *"Per compiere il suo lavoro, è essenziale che il cane debba possedere due caratteristiche predominanti: grande velocità per raggiungere la sua preda ed un'enorme forza per finirla. Per possedere tale velocità, la sua costruzione deve essere quella di un Greyhound. Per questo si è in genere parlato di Greyhound irlandese. Per possedere la forza necessaria la sua taglia deve avere qualcosa di gigantesco; abbiamo evidenza documentale che sia stato incrociato più di una volta con un Mastiff."*

*"L'Irish Wolfhound non dovrebbe essere così pesante o massiccio come l'Alano, ma deve esserlo più del Deerhound, al quale assomiglia in via di massima nel tipo."* Questa definizione, contenuta nello Standard fin dal 1885, al giorno d'oggi può trarre in inganno. Per questo motivo, su stimolo anche dell'FCI, L'Irish Wolfhound Club of Ireland, pur intenzionato a mantenere la più stretta fedeltà allo Standard redatto da Graham, ha in animo di eliminare questi riferimenti interrazziali. C'è da considerare oltretutto che un levriero, e quindi anche il Wolfhound, ha sempre la sezione dell'osso schiacciata, rispetto alla caratteristica di ciascun molossoide, di conservare invece la sezione tonda delle ossa lunghe. Mentre l'Irish Wolfhound ha conservato nel corso di quasi un secolo e mezzo il tipo originale, altrettanto non si può dire dell'Alano, all'epoca somigliante nel tipo più ad un attuale Cane Corso, che ad un attuale Alano. Non risulta quindi sempre vero che un Alano fra quelli che si vedono oggi nei ring d'esposizione sia più pesante o massiccio di un Irish Wolfhound, ma questo non certo a causa di un eccessivo irrobustimento intervenuto nei soggetti della razza. Più coerente pare il riferimento nel tipo generale al Deerhound, affine di certo nella funzione, nella taglia, nel mantello, parzialmente nella foggia della testa, pur mantenendo rilevanti differenze, nella costruzione ed ossatura più pesante, nella linea superiore, nella testa meno leggera e dal muso meno appuntito.

L'Alano Rolf the First, nel 1881



Testa di Deerhound, disegno di fine '800



# PROBLEMI da TENERE in CONSIDERAZIONE

## MANDIBOLA ANGUSTA

È l'unico problema segnalato in una prima fase nell'ambito del BSI-project dello SKK. Una mandibola troppo stretta provoca, ancor più che un disallineamento degli incisivi, il rientro dei canini inferiori all'interno dell'arcata dentale superiore e la loro penetrazione nel tessuto gengivale.

## COSTRUZIONE DELL'ANTERIORE

L'anteriore dritto, o anteriore da Terrier, dove la scapola ben posizionata, accompagnata da un omero corto e dritto, spesso accompagnato da metacarpi dritti, è un problema che nella razza si vede troppo frequentemente al giorno d'oggi. Talvolta si vede il cane che ha il carpo flesso in avanti (arrembato). Un problema serio in un levriero.

## ARREMBATURA E TREMOLIO

Quando il metacarpo è troppo dritto, cioè non c'è elasticità carpale, i muscoli dell'avambraccio e i tendini possono non essere all'altezza nella funzione di mantenere in equilibrio i forti muscoli della parte posteriore della zampa e di conseguenza si può verificare un'arrembatura od un tremore. Un'altra ipotesi è che la condizione sia causata da muscoli un po' troppo corti e tesi. Purtroppo, questa debolezza sta diventando troppo comune nella razza.



## ECCESSO DI ANGOLAZIONI DEL POSTERIORE

È abbastanza comune che i soggetti adulti siano afflitti da difficoltà nel reggersi sulle zampe posteriori. Tale condizione può derivare da atassia o più semplicemente dalla perdita del tono muscolare. In una razza così pesante la condizione patologica del cane può essere aggravata da eccessive angolazioni del posteriore. Oltre quindi a non essere tipico della razza, un posteriore eccessivamente angolato può condurre l'Irish Wolfhound ad una precoce incapacità di sollevarsi da terra e stare in piedi.

## PROBLEMI RELATIVI AL MOVIMENTO

Probabilmente almeno il novanta per cento della conformazione di un cane può essere giudicata dal modo in cui esso muove nel ring; la struttura generale e le proporzioni; la sagoma ed il portamento della testa e del collo; la posizione ed il comportamento della spalla; il disegno e la flessibilità della spina dorsale; la solidità e l'arcatura del lombo; la lunghezza del rene; l'angolazione e la potenza del quarto posteriore; l'inserzione ed il portamento della coda.

Se si valuta l'allungo, la lunghezza e l'angolazione del braccio giocano un importante ruolo nell'estensione della falcata e, ovviamente, nell'eseguire il galoppo a doppia sospensione, in particolare in un cane così pesante come l'Irish Wolfhound.

Se il cane ha i gomiti rivolti verso l'esterno, di solito è perché i muscoli che tengono salde le scapole alla cinta toracica sono troppo lassi, quantunque la condizione possa derivare da una costruzione errata della spalla. I gomiti tendono ad andare all'esterno per compensare la costruzione sbagliata. Tale condizione potrebbe manifestarsi solo quando il cane muove. Quando un Wolfhound ha posteriori eccessivamente angolati, che producono una falcata lunga vista di lato, ed un anteriore corretto, il cane dovrà aggiustare questo movimento in modo che le zampe posteriori non interferiscano con quelle anteriori. Una falcata non bilanciata crea uno squilibrio nella tempistica di appoggio ed il cane regolerà il suo movimento in modo da compensare.

I modi più comuni nei quali il cane possa compensare, tutti da considerarsi non tipici, sono:

- le zampe posteriori che superano in altezza le zampe anteriori;
- un'azione dispendiosa dell'anteriore, con un movimento da cane da carrozza o che pagaia sul davanti;
- un'azione che porta le zampe dell'anteriore in alto, con un movimento risalente, per ritardare il momento del loro appoggio;
- un movimento in avanti di traverso (così come fanno i granchi).

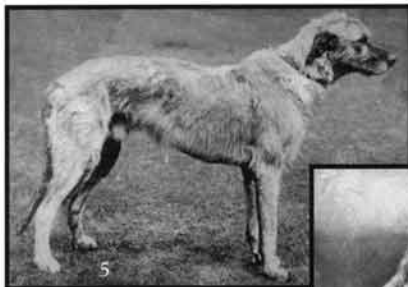
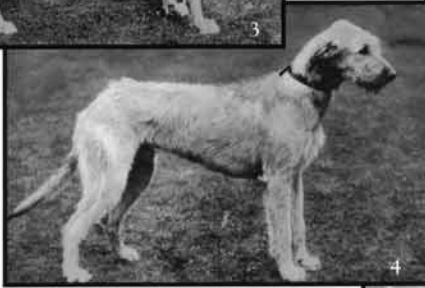
Se, mentre il cane si allontana, il piede anteriore può essere visto, probabilmente si sta inarcando, lanciando o pagaiando.

## **TEMPERAMENTO**

Lo scomparso Dr. May, Presidente dell'IWCI, una vita da guardiano della razza, era categorico: "ogni altra cosa che non sia un buon temperamento non è accettabile in esposizione e tantomeno quando si alleva". Un buon carattere è una caratteristica essenziale della razza, non si possono accettare un eccessivo nervosismo e men che meno l'aggressività.

# EARLY ENGLISH BRED IRISH WOLFHOUNDS

(CIRCA 1910-1930)

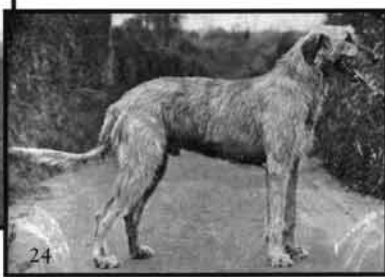


©John R Briggs 1997

1•CH. COTSWOLD 2•COTSWOLD PATRICIA 3•COTSWOLD BLOOM 4•COTSWOLD WATCH 5•COTSWOLD DERMOT  
6•CH. FELIXSTOWE KILCULLEN 7•FELIXSTOWE KILRONAN 8•FELIXSTOWE YIRRA 9•FELIXSTOWE GARRYELLEN  
10•FELIXSTOWE FOTA 11•BRIDGET 12•FELIXSTOWE ROSCREA 13•CH. FELIXSTOWE KILGERRAN  
14•FELIXSTOWE KILLONE 15•FELIXSTOWE REGAN 16•Name not known 17•FELIXSTOWE MULDOONEY

# EARLY ENGLISH BRED IRISH WOLFHOUNDS

(CIRCA 1910-1930)

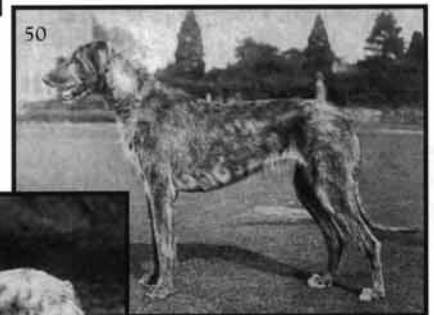
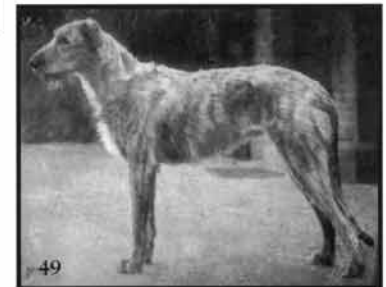
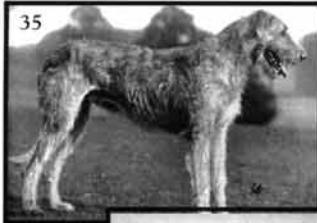


©John R Briggs 1997

18•CH. FELIXTOWE KILCOO 19•CH. FELIXTOWE KILBAGIE 20•CH. FELIXTOWE KILSHANE 21•FELIXTOWE KILBERNIE  
 22•AM. CH. FELIXTOWE KILFREE HALCYON 23•FELIXTOWE KILLENAN 24•CH. FELIXTOWE KILCULLY 25•FELIXTOWE KILGARA  
 26•CH. FELIXTOWE KILMORAG HALCYON 27•SULHAMSTEAD BUSTA 28•CH. SULHAMSTEAD DIANA 29•CH. SULHAMSTEAD KIRMA  
 30•CH. SULHAMSTEAD KESTA 31•AM.CH. SULHAMSTEAD GALA 32•CH. SULHAMSTEAD THELMA  
 33•CH. CHULAINN CONNACHT 34•CH. CLODAGH OF OUBOROUGH

# EARLY ENGLISH BRED IRISH WOLFHOUNDS

(CIRCA 1910-1930)



©John R Briggs 1997

35•CH. GALLEON OF OUBOROUGH 36•CH ERIN OF OUBOROUGH 37•CLONBOY OF OUBOROUGH 38•CH. FARNOGE OF OUBOROUGH  
 39•CH. SLANE OF OUBOROUGH 40•CH. IDUNA OF HINDHEAD 41•CH. MORAN OF OUBOROUGH 42•CH. KILKEA OF OUBOROUGH  
 43•CH. KILLARNY OF OUBOROUGH 44•CH. CLOHRAN OF OUBOROUGH 45•CH. ALAYNE OF OUBOROUGH 46•TIP OF OUBOROUGH  
 47•CH. FETHARD OF OUBOROUGH 48•AM. CH. CROUGHIL OF OUBOROUGH 49•CH. HARBURY BRINDA  
 50•CH. ACUSHLA OF OUBOROUGH

COMMENTO ALLO STANDARD IW  
Pubblicato in allegato al numero 35 LEVRIERI  
Giugno 2020